



COMUNE DI SARNO
Provincia di Salerno
Piazza IV Novembre
84087 – Sarno (SA)

Tel. 081 8007111 0818007284

Fax Ufficio 081 967669

pec: protocollo.generale@pec.comunesarno.it
protezionecivilesarno@pec.it

ORDINANZA SINDACALE

Oggetto: Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19. Sospensione delle attività didattiche in presenza con la contemporanea attivazione della didattica a distanza (DAD) di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private del Comune di Sarno. Chiusura delle ludoteche.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- L'Organizzazione mondiale della sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.
- Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto - legge 14 gennaio 2021, n. 2 che introduce ulteriori disposizioni urgenti finalizzate al contenimento della diffusione del Covid-19. Il testo proroga, al 30 aprile 2021, il termine entro cui potranno essere adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione del contagio ai sensi dei d.l. n. 19 e 33 del 2020.
- Le disposizioni normative del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, dei Decreti – Legge e le Ordinanze della Regione Campania pongono come obiettivo di carattere principale quello di ridurre ogni occasione di possibile contagio.

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Campania n° 93 del 28/11/2020 che al punto 1.3 recita, tra l'altro: *E' consentito ai Sindaci, sulla base di situazioni di peculiare criticità accertate con riferimento ai territori di competenza, l'adozione di provvedimenti di sospensione delle attività in presenza o di altre misure eventualmente necessarie. Resta demandata ai dirigenti scolastici la verifica delle ulteriori condizioni, anche relative al personale in servizio, per l'esercizio in sicurezza dell'attività didattica in presenza.*

VISTA l'ordinanza del Tar Campania N. 00142/2021 REG.PROV.CAU., N. 00173/2021 REG.RIC., che, nel sospendere le ordinanze della Regione Campania relative alla didattica in presenza delle scuole elementari e medie, ha fatto salve le competenze dei Dirigenti e dei Sindaci.

LETTO il Decreto cautelare del Tar Campania N. 00303/2021 REG.PROV.CAU., N. 00604/2021 REG.RIC. del 16 Febbraio 2021 che ha stabilito che *“la vigenza del DPCM 14 gennaio 2021 non esclude la persistente possibilità, per le Autorità sanitarie*

regionali e locali, di adottare misure più restrittive in presenza di situazioni sopravvenute (ovvero non considerate nel detto DPCM), o da specificità locali, giustificative del potere di ordinanza contingibile e urgente, in generale previsto dall'art. 32 della L. 833/1978, e, comunque, dall'art. 3 del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 e successive modificazioni...;" "...Tenuto conto della estrema difficoltà di garantire, in concreto, la continuità educativa "a scacchiera" in presenza in contesti scolastici caratterizzati, in ragione dei rilevati contagi, da un elevato numero di assenze (per quarantena) ripartite diacronicamente tra popolazione studentesca, personale docente e non docente."

LETTO il Decreto cautelare del Tar Campania, Sezione Salerno, N. 00047/2021 REG.PROV.CAU., N. 00273/2021 REG.RIC. del 17 Febbraio 2021, che ha stabilito che "il provvedimento impugnato si basa sulle specifiche indicazioni sanitarie dell'ASL di Salerno del 16/2/2021, che riguardano sia l'intero territorio comunale che in particolare il settore scolastico".

LETTA la nota dell'Unità di Crisi regionale, pervenuta in data 11 Febbraio 2021 che ha evidenziato l'aumento della diffusione del virus nelle fasce d'età riconducibili alla popolazione scolastica anche nella città di Sarno e che ha inviato a tutti i Prefetti ed ai Sindaci, il grave quadro epidemiologico regionale registrato, in termini generali, nonché in ambito scolastico, affinché fosse valutato, per ogni singola realtà locale il necessario passaggio alla didattica a distanza fino alla fine del mese di febbraio.

CONSIDERATO CHE sulla base delle evidenze contenute nella relazione trasmessa, è dimostrata una diffusione del virus nelle fasce d'età anche nella popolazione scolastica, in costante aumento e pertanto, si rimarca la necessità di attuare provvedimenti mirati ad impattare in maniera significativa, sull'incidenza del contagio. Secondo l'unità di crisi regionale, le attività in presenza del personale scolastico docente e non docente, degli alunni, di ogni fascia di età, proveniente da diversificati contesti familiari, sociali e territoriali, costituisce un potenziale fattore di rischio di contagio che deve essere evitato senza alcun indugio.

CONSIDERATO CHE

- E' pervenuta nota dell'ASL SA, Dipartimento di Prevenzione, del 17 Febbraio 2021, sottoscritta dal dott. Antonio Bello, Responsabile della UOPC, indirizzata al Vice - Sindaco della città di Sarno, con la quale si segnala il significativo incremento dei casi positivi al Covid19 nel territorio comunale osservati dal 01/02 alla data odierna, da considerarsi indice predittivo di potenziale ulteriore crescita dei contagi in proiezione futura; nella comunicazione si legge che "detto aumento dei casi positivi interessa certamente anche le istituzioni scolastiche, attesa l'aumentata mobilità nel territorio comunale, la concentrazione del rischio in ambienti chiusi, dei contatti e del possibile contagio che la frequenza scolastica comporta"; secondo l'autorità sanitaria "il numero di contagi ad oggi registrati coinvolge la quasi totalità degli istituti formativi presenti sul territorio, riguarda tutte le fasce di età della popolazione scolastica, il personale tutto ed appare in sicura crescita;
- La scrivente UOPC, con la medesima missiva, sulla base dei dati epidemiologici attuali, invita ad una riflessione attenta sui potenziali rischi di ulteriore diffusione dei contagi, in considerazione, tra l'altro, ed in linea con le disposizioni vigenti, dell'elevato numero di studenti positivi ed i loro congiunti e conviventi, posti in isolamento domiciliare fiduciario, chiedendo all'amministrazione comunale di valutare le considerazioni espresse, al fine di procedere, in accordo con i dirigenti

scolastici, ad un attento monitoraggio dei casi e del possibile impatto sulle attività scolastiche in presenza in tutte le scuole del territorio comunale.

- Con nota del 15/02/2021, prot. N. 0007430/2021, l'Amministrazione comunale richiedeva a tutte le scuole del territorio, considerato anche che le stesse sono frequentate da alunni, docenti e personale scolastico provenienti da città limitrofe di altre province, di comunicare il numero dei positivi, dei soggetti in quarantena tra le categorie suindicate, convocando la Consulta scolastica, organo consultivo di cui fanno parte tutte le istituzioni scolastiche del territorio, per la data del 18 Febbraio 2021, per una attenta riflessione sulla situazione epidemiologica.
- I dati trasmessi confermavano la comunicazione dell'ASL in quanto si constatava la presenza di positivi tra alunni, docenti e personale ATA nonché un numero di soggetti che devono osservare un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo, senza dover eseguire un tampone, oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione, con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno, con classi poste in quarantena, fino al termine del monitoraggio.
- Nella seduta della Consulta scolastica del 18 Febbraio 2021, i Dirigenti scolastici convenivano con l'Amministrazione comunale della necessità di tutelare il diritto allo studio degli alunni ma che, alla luce dei dati riscontrati, come indicato in precedenti comunicazioni scritte da alcuni degli stessi Dirigenti, era opportuno procedere ad una breve sospensione della Didattica in presenza, in attesa degli esiti delle verifiche sanitarie del caso, per l'accertamento di ulteriori ed eventuali casi positivi tra gli alunni, i docenti ed il personale ATA, per la tutela del diritto alla salute.
- Dal dibattito risultavano evidenti le difficoltà di alternare la didattica in presenza in alcune classi e la didattica a distanza, nelle classi poste in quarantena, con un effetto "scacchiera", di difficile attuazione;
- E' opportuno, sempre al fine di contenere il contagio, sospendere l'attività delle ludoteche nonché delle attività ricreative o di studio compiute nei luoghi chiusi con la presenza di bambini che, essendo luoghi con i più diversi tipi di gioco e di giocattoli, di mezzi audiovisivi e di libri, per lo svago e l'arricchimento culturale dei bambini, possono essere paragonate alle scuole d'infanzia, in quanto potrebbero essere causa della nascita di focolai di contagio.
- Il Sindaco del Comune di Sarno, anche recentemente in occasione della ricorrenza del Carnevale, è intervenuto con ordinanze restrittive, tese ad evitare assembramenti, eventi, situazioni o avvenimenti che possano creare la nascita di cluster ed a limitare la diffusione del contagio per il virus denominato Covid - 19, prevedendo anche la chiusura della casa comunale e l'ingresso contingentato solo sulla base di appuntamenti, per cui i provvedimenti relativi alla didattica in presenza, sia pure temporanei, fanno parte di un unico "*master plan*" che ha l'obiettivo di limitare il contagio nella città di Sarno.
- Il Sindaco del Comune di Sarno, insieme agli altri Sindaci del circondario, ha richiesto un incontro in Prefettura per coordinare le attività dei comuni limitrofi ed adottare, eventualmente, provvedimenti univoci tesi a salvaguardare sia il diritto allo studio che il diritto alla salute.
- Il Ministro della Salute ha annunciato la sottoscrizione di una Ordinanza con la quale ha elevato il livello di allarme della Regione Campania, da giallo ad arancione, sulla base del dato statistico dell'indice RT che, nella nostra regione,

è salito all'1,16 (1,07-1,25), confermando le previsioni dell'unità di crisi regionale e dell'ASL SA.

- Secondo il DPCM del 14 gennaio 2021, valido fino al 5 Marzo 2021, in zona arancione, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica a distanza, per cui, per evitare la presenza, per le motivazioni suindicate, il Sindaco deve necessariamente intervenire con apposita ordinanza.

FATTI SALVI ulteriori provvedimenti o modifiche della presente ordinanza.

SENTITI i Dirigenti scolastici.

Visto l'art. 32 della Costituzione italiana che tutela il diritto alla salute.

VISTO l'art. 32 della legge 833/1978 che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale le competenze in materia di adozione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica.

Visto l'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che *“in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale.*

ORDINA

- **In via precauzionale, per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate, riservato ogni altro provvedimento, la immediata sospensione dell'attività didattica in presenza con la contemporanea attivazione della didattica a distanza (DAD) di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private del Comune di Sarno, dal 22 Febbraio 2021 fino alla data del 27 Febbraio 2021 incluso, fatta eccezione per lo svolgimento delle attività destinate agli alunni affetti da disturbi dello spettro autistico e/o diversamente abili, il cui svolgimento in presenza è consentito previa valutazione, da parte dei singoli Dirigenti, delle specifiche condizioni di contesto.**
- **In via precauzionale, per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate, riservato ogni altro provvedimento, la chiusura delle ludoteche o locali o sale all'interno delle quali vengano svolte attività ricreative o di studio per bambini dalla pubblicazione della presente fino alla data del 27 Febbraio 2021.**

DISPONE

la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo pretorio del Comune di Sarno, la pubblicazione sulla home page del sito del Comune di Sarno, la diffusione attraverso ogni forma di pubblicità.

DISPONE LA TRASMISSIONE

- Ai Dirigenti Scolastici di tutte le scuole di Sarno.
- Alle ludoteche del Comune di Sarno

- All'Ufficio scolastico Provinciale e Regionale.
- Al Segretario Generale del Comune di Sarno, Dirigente ad interim Area Servizi Sociali, per quanto di sua competenza.
- Al Prefetto di Salerno dott. Francesco Russo presso la Prefettura – UTG di Salerno per doverosa informazione.
- Al Comandante della Polizia Municipale di Sarno dott.ssa Anna Maria Ferraro per quanto di sua competenza.
- Al Commissariato di Polizia per quanto di competenza.
- Alla Stazione Carabinieri di Sarno per quanto di competenza.
- Al Comando di Polizia Municipale di Sarno.
- All'Asl di competenza territoriale.
- Alla Regione Campania.
- Alla Provincia di Salerno.
- Alla Protezione Civile della Regione Campania.

AVVERTE CHE

Il mancato rispetto delle misure di cui alla presente Ordinanza, salvo che costituisca maggior reato, è sanzionato secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge n.35 del 2020 e ss.mm.ii..

AVVISA CHE

Avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n°1199.

IL SINDACO

Dott. Giuseppe Canfora